



Barbabetola

DA ZUCCHERO

annata 2012/13

Progetti divulgativi di



LA CONCIMAZIONE AZOTATA DI PRE SEMINA

I fattori da considerare

La definizione di un razionale programma di concimazione azotata prevede la preliminare valutazione delle caratteristiche chimico fisiche degli appezzamenti interessati alla coltura. Qualora non siano disponibili analisi del terreno recenti definire i quantitativi di azoto da distribuire nella fase di pre-semina considerando i seguenti fattori: tipo di terreno e sua presumibile dotazione azotata, valori dei parametri melassigeni delle ultime annate con particolare riferimento all'azoto alfa amminico ed al rapporto "azoto/polarizzazione", eventuale interrimento di residui colturali o di altra sostanza organica, precessione colturale, rese, tecnica colturale, andamento climatico.

I quantitativi di azoto da distribuire

Nella fase di pre-semina, indicativamente, i quantitativi di azoto da apportare sono compresi fra 40 ed 80 unità per ettaro.

La scelta del tipo di concime

Nei terreni a reazione sub-alcina, fra i concimi azotati preferire il solfato ammonico (2-4 q.li/ha). In alternativa impiegare urea (0,9-1,7 q.li/ha).



DIRETTIVA COMUNITARIA NITRATI

Il Decreto Mipaf del 7 Aprile 2006 ha fissato criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, sulla base dei quali le singole regioni hanno predisposto specifici "programmi d'azione per le zone vulnerabili". Tali piani sono variamente articolati e contengono riferimenti normativi **che si estendono anche all'utilizzazione dei concimi minerali azotati** fissando, tra l'altro, limitazioni temporali alla loro distribuzione.

Si raccomanda, pertanto, di rispettare le specifiche restrizioni.